

Turismo



CAPITOLO 14 - TURISMO

Autori:

Patrizia BOMBACI ⁽²⁾, Stefania CAPODICI ⁽²⁾, Silvia IACCARINO ⁽¹⁾.

1) APAT, 2) Consulente APAT.

14. Turismo

Q14: Quadro sinottico indicatori per il turismo

Tema SINAnet	Nome Indicatore	Qualità Informazione	Copertura Spaziale	Copertura Temporale	Stato e Trend	Rappresentazione Tabelle	Figure
Turismo	Infrastrutture turistiche	★★★	I R	1990-2000	☹	14.1-14.4	14.1-14.6
	Arrivi per modalità di trasporto	★★★	I R	1990-1999	☹	14.5-14.6	14.7
	Intensità turistica	★★★	I R	1991-2000	☹	14.7-14.8	14.8
	Spesa familiare per il turismo	★★★	I R	1995-2000	☹	14.9-14.11	14.9-14.10

Per la lettura riferirsi al paragrafo "Struttura del documento" pag. 17

Introduzione

Il turismo è un settore eterogeneo nel quale convergono molteplici attività economiche, risorse e servizi. Le attività turistiche, a fronte dei benefici economici che ne derivano, producono forti pressioni sull'ambiente e hanno uno stretto collegamento con gli altri settori quali energia, trasporti, consumi, ecc. È difficile scindere il concetto di turismo dall'ambiente, essendo realtà che necessitano una del sostegno dell'altra. La scelta di compiere un viaggio, visitare un luogo, è dettata dalle peculiarità che esso presenta, quanto maggiore sarà l'integrità e la valorizzazione dell'ambiente tanto più alto sarà l'interesse manifestato dal turista.

14.1 Turismo

Nel corso degli ultimi anni si è registrata una crescita degli arrivi e delle presenze, accompagnata dall'aumento del numero di posti letto (in particolare negli esercizi complementari).

Resta evidente la propensione dei turisti nello scegliere l'automobile come mezzo di trasporto per le vacanze, seguita dall'aereo e il conseguente notevole impatto ambientale che questa scelta comporta in termini di emissioni in atmosfera, congestione del traffico, perdita degli habitat a causa della costruzione di strade e aeroporti.

Le mete delle vacanze seguono sempre il fenomeno della stagionalità e sono particolarmente concentrate in alcune regioni del territorio nazionale, con conseguenti problemi di approvvigionamento idrico, smaltimento dei rifiuti, uso indiscriminato del suolo (per esempio, gli impianti di risalita in montagna, hanno un forte impatto sul paesaggio e sulla perdita di biodiversità).

Gli indicatori utilizzati nel settore "turismo" sono stati scelti tenendo conto di quelli proposti dall'Agenzia Europea dell'Ambiente. In particolare, l'indicatore "intensità turistica", offre un quadro delle capacità di carico del territorio e della densità del turismo in una determinata regione, mentre l'indicatore "arrivi per modalità di trasporto" consente di valutare gli impatti che agiscono sull'ambiente.

Nel quadro Q14.1 vengono riportati per ciascun indicatore le finalità, la classificazione nel modello DPSIR e i principali riferimenti normativi.

Q14.1: Quadro delle caratteristiche degli indicatori per il turismo

Nome Indicatore	Finalità	DPSIR	Riferimenti Normativi
Infrastrutture turistiche	Quantificare la capacità ricettiva del territorio	D	Direttiva 95/97/CE del 23/11/95
Arrivi per modalità di trasporto	Rappresentare l'incidenza del fenomeno turistico sull'uso di mezzi di trasporto	D	
Intensità turistica	Determinare il carico turistico sopportato dal territorio	D	Direttiva 95/97/CE del 23/11/95
Spesa familiare per il turismo	Determinare l'incidenza delle spese turistiche sulla spesa familiare e sul PIL	D	

INDICATORE**INFRASTRUTTURE TURISTICHE****SCOPO**

Quantificare la capacità ricettiva degli esercizi alberghieri e delle strutture complementari presenti sul territorio.

DESCRIZIONE

L'indicatore riporta le principali informazioni concernenti l'offerta turistica, esaminando la capacità degli esercizi ricettivi e il flusso totale dei clienti.

Gli esercizi ricettivi sono suddivisi in:

- alberghieri: comprendono gli alberghi (indipendentemente dalla categoria) e le residenze turistico alberghiere;
- complementari: comprendono campeggi e villaggi turistici, alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale¹, alloggi agro-turistici, altri esercizi.

Il flusso totale dei clienti è monitorato attraverso gli arrivi, le presenze e la permanenza media dei clienti per tipo e categoria di esercizio.

UNITÀ di MISURA

Numero di strutture ricettive, numero di posti letto, numero di arrivi e numero di presenze

FONTE dei DATI

Elaborazione APAT su dati ISTAT.

NOTE TABELLE e FIGURE

La tabella 14.1 evidenzia la notevole crescita degli esercizi ricettivi nel 2000, pari a 117.219 unità, rispetto all'anno precedente (69.197 unità). L'incremento è spiegato dal mutamento di classificazione operato dalle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia, che ha portato all'ampliamento della consistenza degli esercizi complementari. Questi sono passati da 35.856 nel 1999 a 83.858 nel 2000. L'incremento del numero degli esercizi alberghieri è stato, tra il 1999 e il 2000, appena dello 0,06%, come rilevabile dalla figura 14.1.

La figura 14.2 evidenzia l'aumento, tra il 1990 e il 2000, del totale dei posti letto negli esercizi ricettivi pari al 20%, in particolare negli anni 1999-2000 si è registrato un notevole aumento presso gli esercizi complementari (13%).

La figura 14.3 riporta, con dettaglio regionale, il numero degli esercizi alberghieri e complementari per l'anno 2000.

La tabella 14.3 mostra che, nel 2000, gli alberghi e le strutture complementari hanno registrato circa 80 milioni di arrivi per un totale di circa 339 milioni di presenze. Rispetto al 1999 si è verificata una crescita del 7,7% del numero di arrivi e del 9,9% di presenze. A tale risultato hanno contribuito soprattutto le presenze negli esercizi complementari, con un incremento del 17,2% e, in misura minore, le presenze negli esercizi alberghieri pari a 6,9% (figura 14.4).

A livello regionale (tabella 11.4), il Veneto ha il primato in termini di incidenza sulle presenze totali (circa 16,2% del totale nazionale).

¹ Includono: le case e appartamenti per vacanze, gli esercizi di affittacamere, le attività ricettive in esercizi di ristorazione, le unità abitative ammobiliate per uso turistico, i residence e le locande (definizione ISTAT).

Le regioni preferite dai turisti rimangono la Toscana (con una quota del 11% delle presenze), segue il Trentino Alto Adige (10,9%), l'Emilia Romagna (10,7%), che insieme al Veneto accolgono circa il 49% delle presenze totali.

Dalla figura 14.5 si evince che l'Emilia Romagna assorbe il maggior numero delle presenze negli esercizi alberghieri (12,9% sul totale), mentre per le presenze registrate negli esercizi complementari il Veneto detiene la quota più elevata, pari al 27%.

OBIETTIVI FISSATI dalla *NORMATIVA*

L'indicatore non ha riferimenti diretti con specifici elementi normativi.

PERIODICITÀ di *AGGIORNAMENTO*

Annuale e mensile

QUALITÀ dell'*INFORMAZIONE*

Rilevanza	Accuratezza	Comparabilità nel tempo	Comparabilità nello spazio
1	1	1	1

L'indicatore è stato costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia Europea dell'Ambiente. Le informazioni sono raccolte dall'ISTAT, si dispone, pertanto, di serie storiche, accuratezza del dato e di una buona copertura temporale e spaziale.



Tabella 14.1: Capacità degli esercizi alberghieri e complementari in Italia, (Periodo 1990-2000 - valori assoluti)

Anno	Esercizi alberghieri		Esercizi complementari								Totale esercizi ricettivi				
	Numero	Posti letto	Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto iscritti al R.E.C. (a)		Alloggi agro-turistici (b)		Altri esercizi (c)		Numero	Posti letto			
			Numero	Superficie (mq) migliaia	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto					
1990	36.166	1.703.542	2.319	1.228.098	72.057,0	19.807	163.145	-	-	3.281	166.113	25.407	1.557.356	61.573	3.260.898
1991	35.792	1.708.033	2.299	1.227.025	65.564,6	16.816	153.270	-	-	3.563	167.849	22.678	1.548.144	58.470	3.256.177
1992	35.371	1.722.977	2.341	1.266.969	66.372,0	12.147	132.819	-	-	4.063	186.552	18.551	1.586.340	53.922	3.309.317
1993	34.889	1.724.996	2.279	1.224.791	62.632,3	10.977	96.335	-	-	4.314	175.697	17.570	1.496.823	52.459	3.221.819
1994	34.549	1.724.333	2.346	1.223.671	59.715,6	14.906	115.820	-	-	4.648	185.341	21.900	1.524.832	56.449	3.249.165
1995	34.296	1.738.031	2.346	1.269.582	62.810,5	19.056	139.758	-	-	5.048	200.650	26.450	1.609.990	60.746	3.348.021
1996	34.080	1.764.651	2.367	1.308.308	62.737,2	25.863	227.626	2.496	31.554	3.010	173.498	33.736	1.740.986	67.816	3.505.637
1997	33.828	1.772.096	2.379	1.315.678	61.907,3	21.688	229.362	4.813	54.098	2.962	173.162	31.842	1.772.300	65.670	3.544.396
1998	33.540	1.782.382	2.375	1.311.006	62.799,3	25.340	247.419	5.275	59.024	3.001	175.045	35.991	1.792.494	69.531	3.574.876
1999	33.341	1.807.275	2.355	1.317.153	63.512,0	24.250	251.997	5.965	68.413	3.286	179.053	35.856	1.816.616	69.197	3.623.891
2000	33.361	1.854.101	2.376	1.314.010	63.355,6	68.933	467.933	6.816	77.171	5.733	196.783	83.858	2.055.897	117.219	3.909.998

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

(a) R.E.C. = Registro degli esercenti il commercio.

(b) Gli alloggi agro-turistici negli anni 1990-1995 sono inclusi nella voce "Altri esercizi".

(c) Ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili. Dal 1990 al 1995 sono inclusi anche gli alloggi turistici.

Tabella 14.2: Esercizi ricettivi per alcune caratteristiche e regioni, (Anno 2000 - valori assoluti)

Regione	Esercizi alberghieri		Esercizi complementari						Totale						
	Numero	Posti letto	Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto iscritti al R.E.C. ^(a)		Alloggi agro-turistici ^(b)		Altri esercizi ^(c)		Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	
			Numero	Superficie	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto	Numero	Posti letto					
ITALIA	33.361	1.854.101	2.376	1.314.010	63.355,6	68.933	467.933	6.816	77.171	5.733	196.783	83.858	2.055.897	117.219	3.909.998
Piemonte	1.486	66.892	153	46.746	2.394,1	473	7.315	262	3.028	397	16.922	1.285	74.011	2.771	140.903
Valle d'Aosta	488	23.188	48	20.373	966,0	39	948	40	307	143	7.631	270	29.259	758	52.447
Lombardia	2.821	150.720	201	72.565	2.924,3	329	9.343	110	2.094	168	10.106	808	94.108	3.629	244.828
Boziano-Bozen	4.507	146.446	37	10.873	480,1	3.443	28.748	1.859	16.324	205	9.230	5.544	65.175	10.051	211.621
Trento	1.615	93.522	68	27.594	1.113,1	238	9.083	125	1.338	463	23.257	894	61.272	2.509	154.794
Trentino Alto Adige	6.122	239.968	105	38.467	1.593,1	3.681	37.831	1.984	17.662	668	32.487	6.438	126.447	12.560	366.415
Veneto	3.203	187.076	182	200.299	9.794,7	44.293	213.051	142	1.435	2.592	40.073	47.209	454.858	50.412	641.934
Friuli Venezia Giulia	709	35.573	29	29.230	2.267,2	463	35.385	65	739	98	6.988	655	72.342	1.364	107.915
Liguria	1.786	76.601	161	62.800	1.436,6	233	5.772	84	889	64	4.144	542	73.605	2.328	150.206
Emilia Romagna	5.065	265.077	102	85.686	3.983,6	1.985	12.280	235	2.839	243	19.175	2.565	119.980	7.630	385.057
Toscana	2.910	164.586	225	163.600	5.920,4	1.837	34.045	1.927	22.291	209	14.515	4.198	234.451	7.108	399.037
Umbria	501	24.762	39	12.946	856,6	646	7.425	507	7.061	127	6.648	1.319	34.080	1.820	58.842
Marche	1.082	59.036	116	54.048	-	13.317	71.717	345	5.182	202	14.106	13.980	145.053	15.062	204.089
Lazio	1.766	131.592	110	70.703	4.402,8	195	2.161	95	1.192	646	15.603	1.046	89.659	2.812	221.251
Abruzzo	769	46.355	79	41.915	1.730,0	93	1.953	251	2.221	34	1.458	457	47.547	1.226	93.902
Molise	102	5.501	18	5.358	412,4	11	561	35	411	1	21	65	6.351	167	11.852
Campania	1.403	88.332	172	66.830	1.022,8	434	5.599	132	1.536	16	1.312	754	75.277	2.157	163.609
Puglia	714	57.175	217	107.730	8.600,2	376	12.348	176	2.877	46	809	815	123.764	1.529	180.939
Basilicata	197	12.082	16	9.310	955,5	32	1.696	172	2.024	3	185	223	13.215	420	25.297
Calabria	690	66.280	197	118.001	5.456,0	29	318	85	1.184	19	1.746	330	121.249	1.020	187.529
Sicilia	868	78.227	114	40.763	2.312,9	262	3.803	129	1.770	32	2.154	537	48.490	1.405	126.717
Sardegna	679	75.078	92	66.640	6.326,4	205	4.382	40	429	25	700	362	72.151	1.041	147.229

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

(a) R.E.C. = Registro degli esercenti il commercio.

(b) Gli alloggi agro-turistici negli anni 1990-1995 sono inclusi nella voce "Altri esercizi".

(c) Ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi alpini e simili. Dal 1990 al 1995 sono inclusi anche gli alloggi turistici.

TURISMO

Tabella 14.3: Numero di arrivi, presenze e permanenza media in Italia, (Periodo 1991-2000)

Anno	Esercizi alberghieri			Esercizi complementari			Totale esercizi ricettivi		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media*	Arrivi	Presenze	Permanenza media*	Arrivi	Presenze	Permanenza media*
	migliaia	migliaia	n.	migliaia	migliaia	n.	migliaia	migliaia	n.
1991	51.337	195.707	3,8	7.764	64.217	8,3	59.100	259.924	4,4
1992	52.085	192.567	3,7	7.812	64.796	8,3	59.897	257.363	4,3
1993	51.533	186.846	3,6	8.002	66.769	8,3	59.535	253.614	4,3
1994	55.690	201.116	3,6	8.784	73.637	8,4	64.474	274.753	4,3
1995	57.725	208.033	3,6	9.444	78.462	8,3	67.169	286.495	4,3
1996	59.590	210.823	3,5	9.821	80.547	8,2	69.411	291.370	4,2
1997	60.065	207.600	3,5	10.570	84.676	8,0	70.635	292.276	4,1
1998	61.479	213.370	3,5	10.834	86.138	8,0	72.314	299.508	4,1
1999	63.026	218.473	3,5	11.295	89.841	8,0	74.321	308.314	4,1
2000	66.760	233.613	3,5	13.271	105.272	7,9	80.032	338.885	4,2

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

LEGENDA:

*rapporto tra il numero delle notti trascorse (presenze) e il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi)

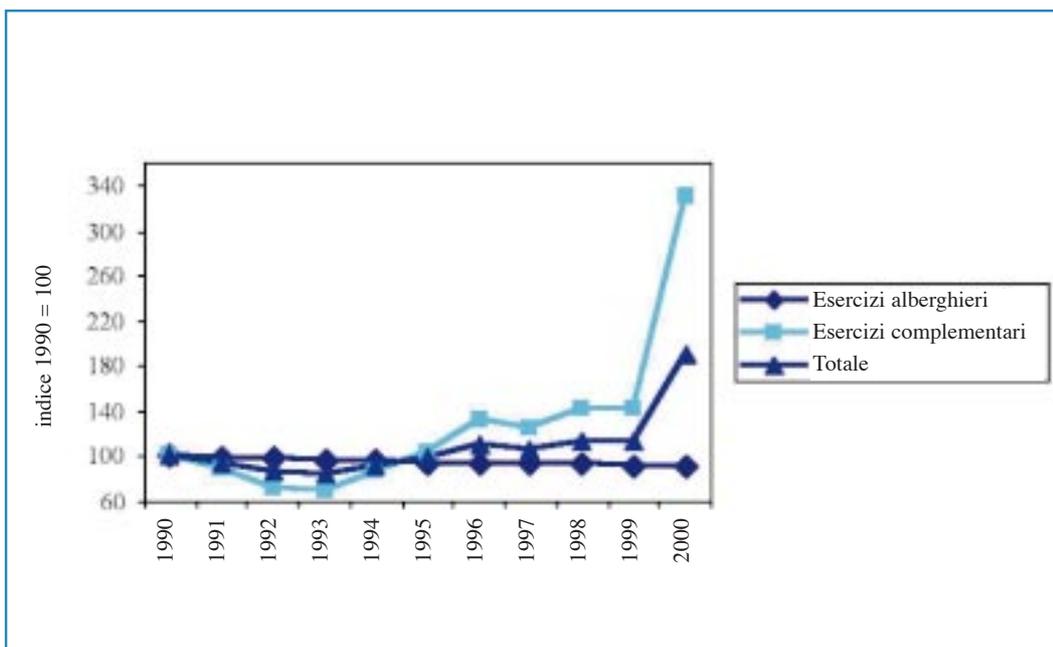
Tabella 14.4: Arrivi, presenze e permanenza media, per tipologia di esercizio ricettivo, dettaglio regionale, (Anno 2000)

Regione	Esercizi alberghieri			Esercizi complementari			Totale esercizi ricettivi		
	Arrivi	Presenze	Permanenza media*	Arrivi	Presenze	Permanenza media*	Arrivi	Presenze	Permanenza media*
	migliaia	migliaia	n.	migliaia	migliaia	n.	migliaia	migliaia	n.
ITALIA	66.760	233.613	3,5	13.271	105.272	7,9	80.032	338.885	4,2
Piemonte	2.089	5.582	2,7	443	2.511	5,7	2.533	8.093	3,2
Valle d'Aosta	601	2.414	4,0	171	786	4,6	772	3.200	4,1
Lombardia	6.532	17.969	2,8	684	4.871	7,1	7.217	22.840	3,2
Bolzano-Bozen	3.423	19.023	5,6	702	4.704	6,7	4.125	23.726	5,8
Trento	2.074	10.151	4,9	491	2.965	6,0	2.565	13.116	5,1
Trentino Alto Adige	5.497	29.173	5,3	1.193	7.669	6,4	6.690	36.842	5,5
Veneto	8.371	26.426	3,2	3.123	28.445	9,1	11.494	54.871	4,8
Friuli Venezia Giulia	1.165	3.701	3,2	555	5.510	9,9	1.720	9.211	5,4
Liguria	2.984	11.749	3,9	517	3.720	7,2	3.501	15.469	4,4
Emilia Romagna	6.726	30.074	4,5	719	6.328	8,8	7.445	36.402	4,9
Toscana	7.693	22.137	2,9	2.351	15.161	6,5	10.043	37.299	3,7
Umbria	1.563	3.467	2,2	387	2.049	5,3	1.950	5.516	2,8
Marche	1.491	5.972	4,0	493	6.438	13,1	1.984	12.411	6,3
Lazio	9.136	26.664	2,9	582	3.167	5,4	9.718	29.831	3,1
Abruzzo	1.098	4.510	4,1	163	1.769	10,8	1.262	6.279	5,0
Molise	165	423	2,6	20	216	11,0	185	640	3,5
Campania	4.026	14.880	3,7	541	5.819	10,8	4.566	20.699	4,5
Puglia	1.418	4.785	3,4	416	3.868	9,3	1.834	8.653	4,7
Basilicata	304	1.051	3,5	50	410	8,2	354	1.461	4,1
Calabria	931	4.579	4,9	153	1.703	11,2	1.083	6.282	5,8
Sicilia	3.636	11.624	3,2	322	1.786	5,5	3.958	13.410	3,4
Sardegna	1.332	6.432	4,8	390	3.045	7,8	1.722	9.476	5,5

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

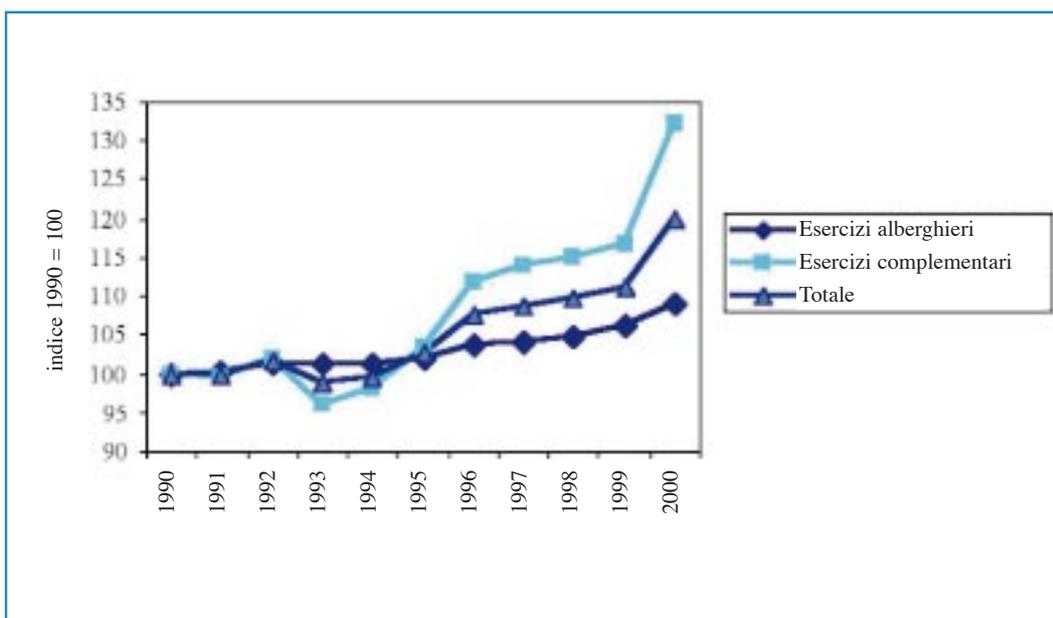
LEGENDA:

*rapporto tra il numero delle notti trascorse (presenze) e il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi)



Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Figura 14.1: Variazione del numero degli esercizi alberghieri e degli esercizi complementari (indicizzato al 1990)



Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Figura 14.2: Variazione del numero di posti letto negli esercizi alberghieri e negli esercizi complementari (indicizzato al 1990)

TURISMO

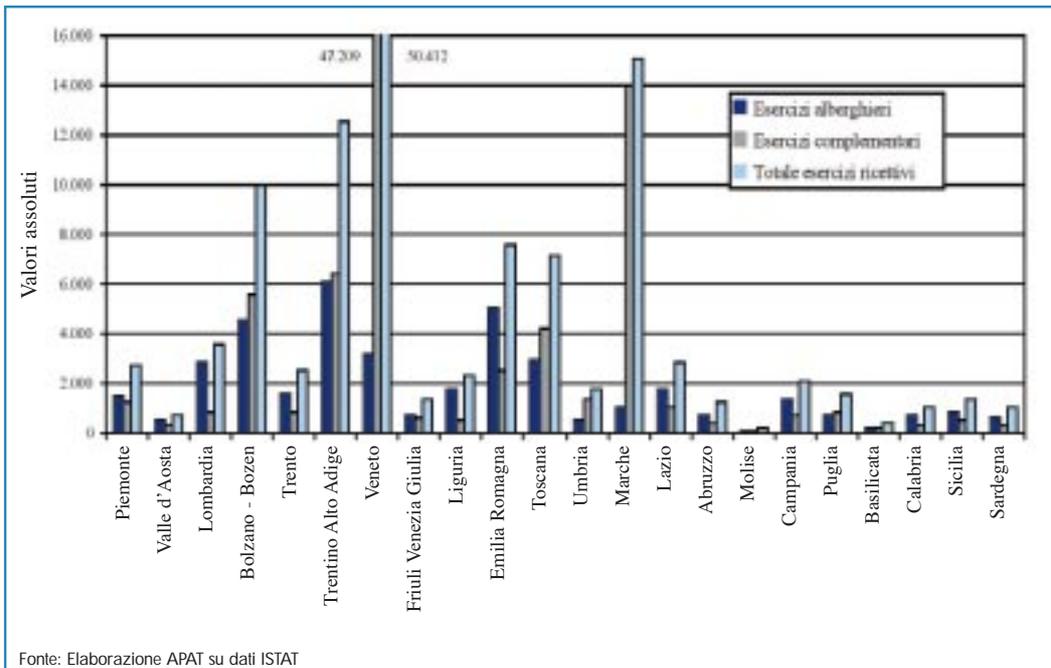


Figura 14.3: Numero degli esercizi alberghieri e complementari, dettaglio regionale, (Anno 2000)

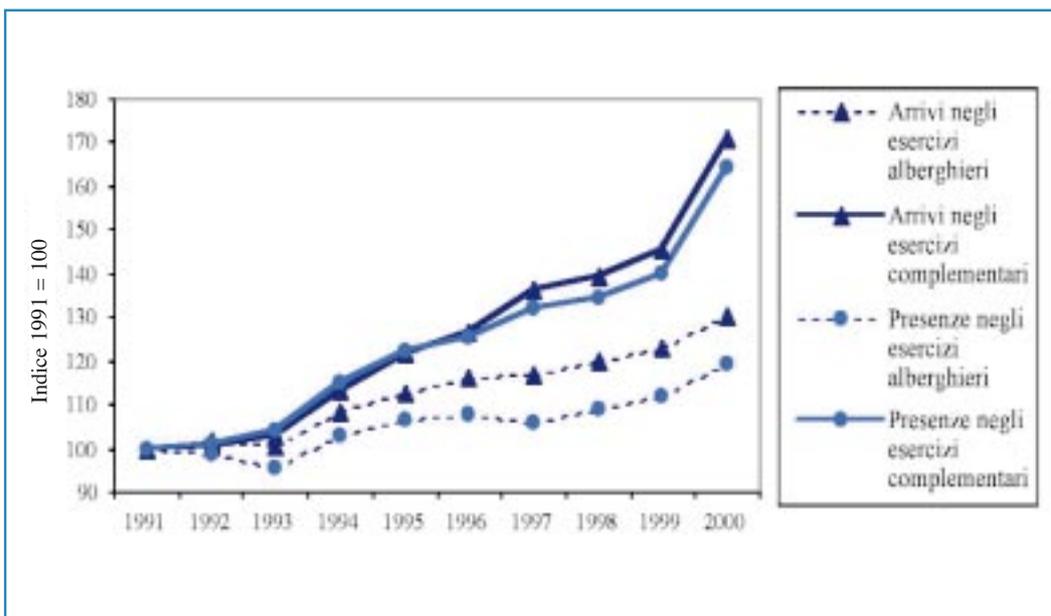


Figura 14.4: Andamento degli arrivi e delle presenze ripartito per esercizi alberghieri e complementari (indicizzato anno 1991)

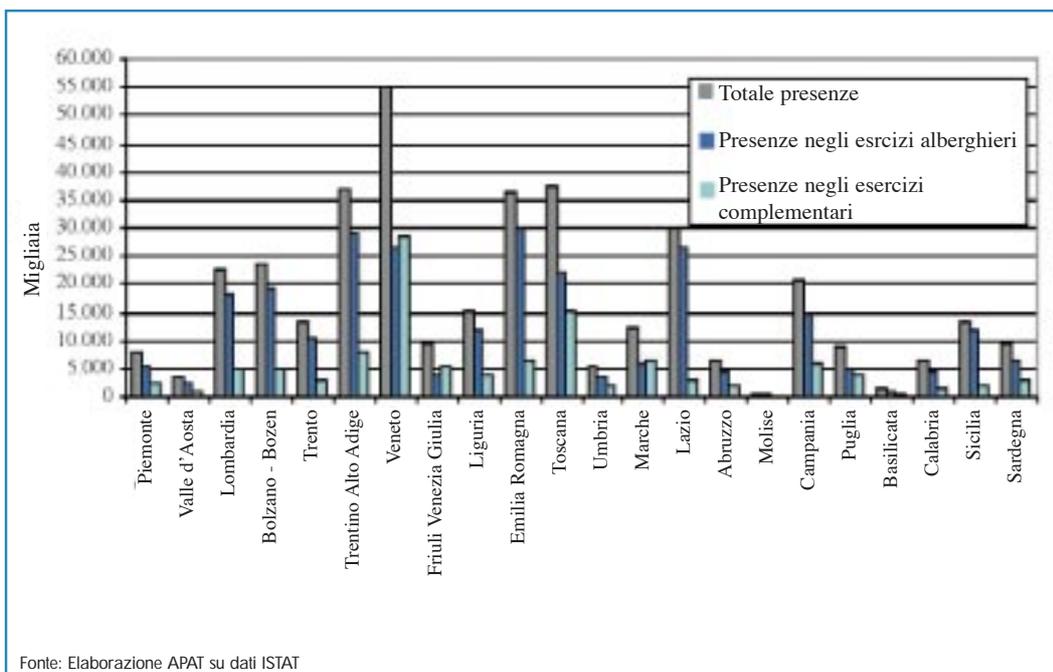


Figura 14.5: Presenze per tipologia di esercizio ricettivo, dettaglio regionale, (Anno 2000 valori in migliaia)

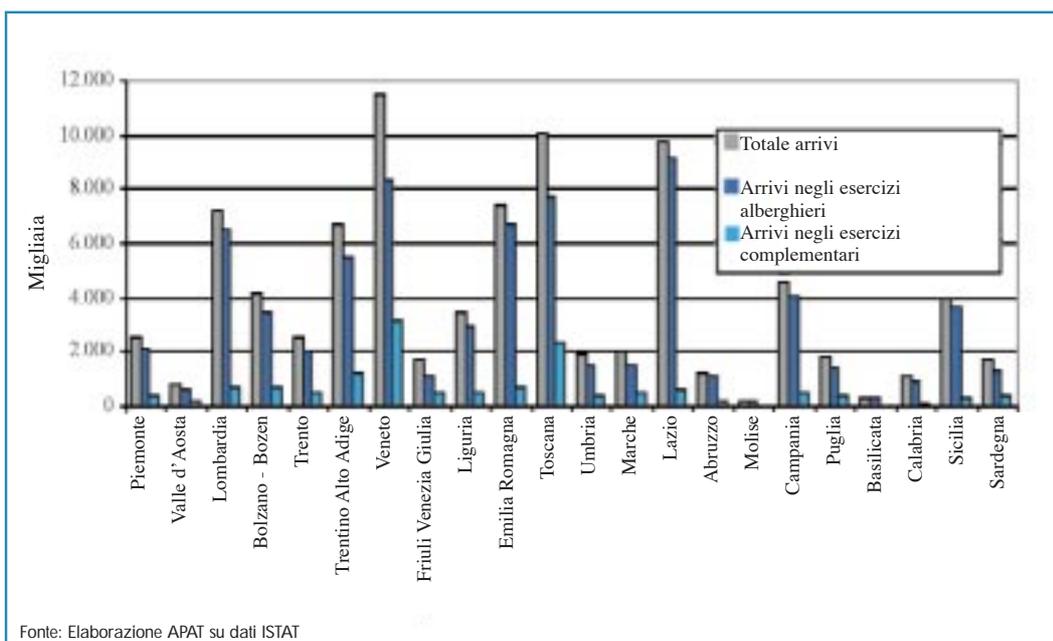


Figura 14.6: Arrivi per tipologia di esercizio ricettivo, dettaglio regionale. (Anno 2000 valori in migliaia)

INDICATORE**ARRIVI PER MODALITÀ DI TRASPORTO****SCOPO**

Determinare come incide il turismo sulla scelta e l'impiego dei mezzi di trasporto.

DESCRIZIONE

L'indicatore rappresenta la ripartizione degli arrivi secondo il mezzo di trasporto utilizzato per compiere un viaggio. Per "arrivi" si intende il numero di persone che si recano in un luogo diverso dall'ambiente abituale in cui vivono, per un periodo di tempo inferiore a un anno e per un motivo principale diverso dal trasferimento definitivo o temporaneo della residenza e dell'esercizio di attività remunerata. Il crescente utilizzo di mezzi, quali automobile e aereo, rappresenta una delle maggiori pressioni che gravano sull'ambiente, contribuendo all'aumento delle emissioni di anidride carbonica, perdita degli habitat, danni all'atmosfera.

UNITÀ di MISURA

Numero (di arrivi turistici)

FONTE dei DATI

Elaborazioni APAT su dati AEA.

NOTE TABELLE e FIGURE

Dall'esame delle tabelle 14.5 e 14.6 si nota che gli arrivi complessivi hanno subito una diminuzione tra gli anni 1990 - 1993 (pari al 17,2%), per tornare a crescere, in media del 3% all'anno, tra il 1994 e il 1999. È preponderante la scelta di utilizzare l'automobile per gli spostamenti (75,2% nel 1999), seguita da voli aerei (16%), treno (4,8%), nave (4%) (figura 14.7). Si evidenzia un aumento degli arrivi in aereo, in media del 3,9% all'anno, conseguenza dei vantaggiosi "pacchetti-vacanza" offerti dalle agenzie turistiche, ma anche del diverso modo di fare vacanze, periodi più corti (il fine settimana) ripartiti nel corso dell'anno. Nel settore ferroviario, a fronte di un decremento medio negli anni 1990 - 1997 pari al 8,4% (con un picco massimo del -20,9% fra il '95 - '96), si riscontra un lieve miglioramento negli ultimi due anni. Il settore marittimo registra un aumento medio del 6,9% all'anno, ma la percentuale degli arrivi resta comunque piccola rispetto al totale generale.

OBIETTIVI FISSATI dalla NORMATIVA

L'indicatore non ha riferimenti diretti con specifici elementi normativi.

PERIODICITÀ di AGGIORNAMENTO

Annuale

QUALITÀ dell'INFORMAZIONE

Rilevanza	Accuratezza	Comparabilità nel tempo	Comparabilità nello spazio
1	1	1	1

L'indicatore è stato costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia Europea dell'Ambiente. Le informazioni sono raccolte dall'ISTAT, si dispone, pertanto, di serie storiche, accuratezza del dato e di una buona copertura temporale e spaziale.



Tabella 14.5: Arrivi turistici per modalità di trasporto, in Italia, (Periodo 1990-1999)

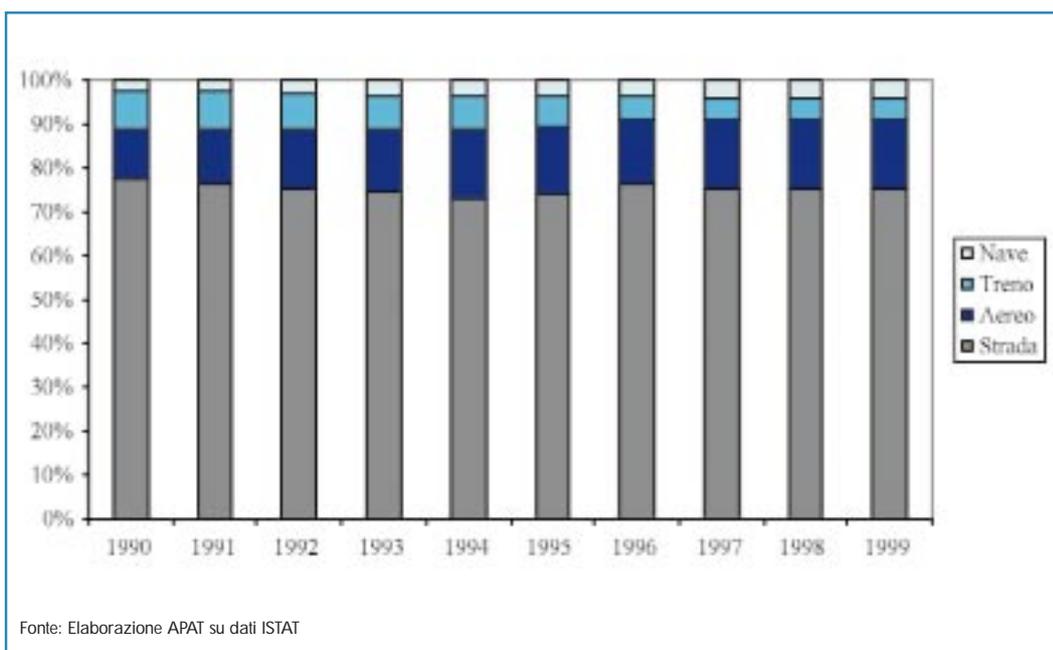
Anno	Strada		Aereo		Treno		Nave		Totale migliaia
	migliaia	%	migliaia	%	migliaia	%	migliaia	%	
1990	46.823	77,6	6.849	11,4	5.203	8,6	1.426	2,4	60.301
1991	39.390	76,8	6.187	12,1	4.557	8,9	1.184	2,3	51.318
1992	37.805	75,5	6.799	13,6	4.103	8,2	1.382	2,8	50.089
1993	37.256	74,6	7.153	14,3	3.846	7,7	1.655	3,3	49.910
1994	37.797	72,9	8.181	15,8	4.140	8,0	1.696	3,3	51.814
1995	41.284	74,1	8.500	15,3	3.893	7,0	2.029	3,6	55.706
1996	43.794	76,5	8.415	14,7	3.080	5,4	1.961	3,4	57.250
1997	43.777	75,5	8.984	15,5	2.741	4,7	2.497	4,3	57.999
1998	44.146	75,5	9.200	15,7	2.816	4,8	2.338	4,0	58.500
1999	44.758	75,2	9.507	16,0	2.854	4,8	2.403	4,0	59.522

Fonte: Elaborazione APAT su dati AEA

Tabella 14.6: Variazioni percentuali degli arrivi turistici per modalità di trasporto, (Periodo 1990 - 1999)

Modalità di trasporto	Variazioni percentuali									
	1990/ 1991	1991/ 1992	1992/ 1993	1993/ 1994	1994/ 1995	1995/ 1996	1996/ 1997	1997/ 1998	1998/ 1999	1990- 1999
Strada	-15,9	-4,0	-1,5	1,5	9,2	6,1	0,0	0,8	1,4	-4,4
Aereo	-9,7	9,9	5,2	14,4	3,9	-1,0	6,8	2,4	3,3	38,8
Treno	-12,4	-10,0	-6,3	7,6	-6,0	-20,9	-11,0	2,7	1,3	-45,1
Mare	-17,0	16,7	19,8	2,5	19,6	-3,4	27,3	-6,4	2,8	68,5
Totale	-14,9	-2,4	-0,4	3,8	7,5	2,8	1,3	0,9	1,7	-1,3

Fonte: Elaborazione APAT su dati AEA



Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Figura 14.7: Distribuzione percentuale degli arrivi turistici, in Italia, secondo il mezzo di trasporto scelto

INDICATORE**INTENSITÀ TURISTICA****SCOPO**

Determinare il carico turistico sopportato dal territorio.

DESCRIZIONE

Nella determinazione dell'intensità turistica si è tenuto conto dei diversi indicatori che la caratterizzano e forniscono le pressioni esercitate sull'ambiente dal turismo. L'indicatore "numero di posti letto per abitante" quantifica la capacità ricettiva di una regione.

L'indicatore "numero degli arrivi" fornisce l'impatto ambientale dovuto ai flussi turistici, funzione anche del mezzo scelto per compiere un viaggio. Indica, inoltre, le regioni particolarmente "calde" e le pressioni associate all'uso del suolo e delle risorse.

La "permanenza media² turistica" indica le pressioni sull'ambiente associate alla sistemazione turistica quali, per esempio, consumo idrico, smaltimento dei rifiuti, sfruttamento delle risorse naturali.

UNITÀ di MISURA

Numero di letti pro capite, numero di arrivi, numero di presenze, ettari

FONTE dei DATI

Elaborazioni APAT su dati ISTAT.

NOTE TABELLE e FIGURE

Come si evince dalla figura 14.8 tra il 1991 e il 2000 l'intensità turistica in termini di posti letto è aumentata del 20% mentre gli arrivi sono cresciuti del 35%. In particolare il 2000 ha registrato, rispetto al 1999, una variazione percentuale di posti letto pari al 7,9% e di arrivi pari a 7,7%. Analizzando i dati regionali (tabella 14.8) si evidenzia l'alta intensità turistica nelle regioni Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Veneto, Marche. In Valle d'Aosta il rapporto numero di letti per 1000 abitanti è circa sei volte più alto del valore dell'intero Paese. La permanenza media più alta è riscontrabile nelle Marche (6,3), seguita dalla Calabria che a fronte di un numero di arrivi piuttosto basso (circa un milione) registra una permanenza pari a 5,8.

Considerando il rapporto arrivi/popolazione residente si può notare che il Trentino Alto Adige presenta punte di 7 turisti per abitante (le province autonome di Bolzano e Trento, rispettivamente pari a 8,87 e 5,35 arrivi/abitanti), seguito dalla Valle d'Aosta (6,4 arrivi/abitanti).

OBIETTIVI FISSATI dalla NORMATIVA

L'indicatore non ha riferimenti diretti con specifici elementi normativi.

PERIODICITÀ di AGGIORNAMENTO

Annuale

² La permanenza media è il rapporto tra il numero delle notti trascorse (presenze) e il numero dei clienti arrivati nella struttura ricettiva (arrivi) (definizione ISTAT).



QUALITÀ dell'INFORMAZIONE

Rilevanza	Accuratezza	Comparabilità nel tempo	Comparabilità nello spazio
1	1	1	1

L'indicatore è stato costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia Europea dell'Ambiente. Le informazioni sono raccolte dall'ISTAT, si dispone, pertanto, di serie storiche, accuratezza del dato e di una buona copertura temporale e spaziale.



TURISMO

Tabella 14.7: Intensità del turismo in Italia: popolazione, superficie, arrivi, presenze, permanenza media e posti letto nel complesso degli esercizi ricettivi, (Periodo 1991 – 2000)

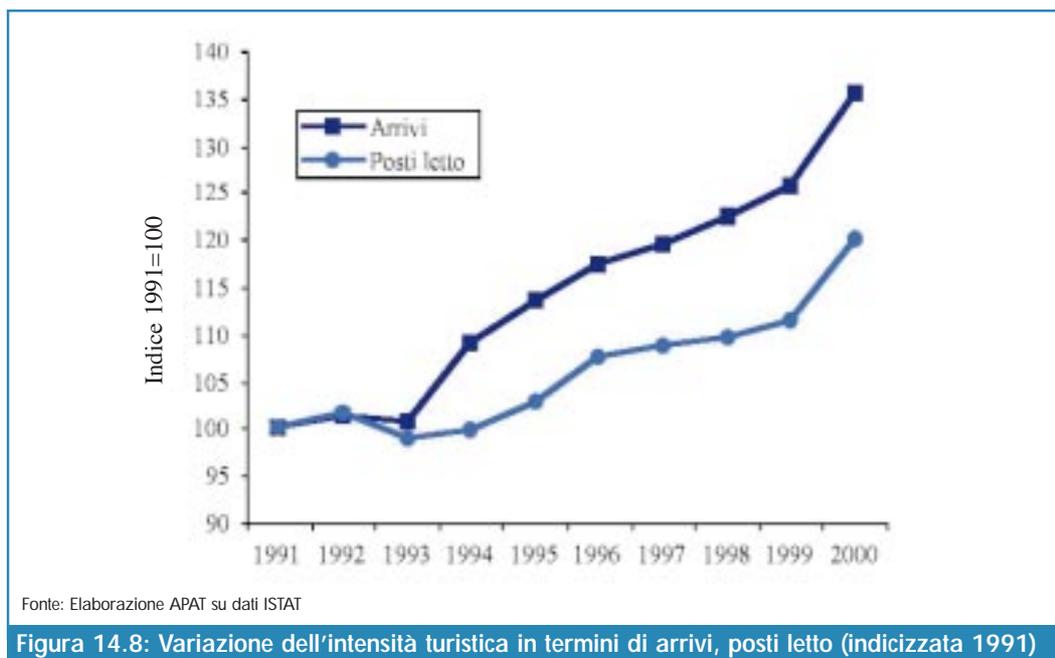
Anno	Popolazione residente migliaia	Superficie (in ettari) migliaia	Arrivi migliaia	Presenze migliaia	Permanenza media turisti n. pernott.	Posti letto migliaia	Letti/1000 abitanti n.	Variazione %	Letti/1000 abitanti n.
1991	56.757	30.130	59.100	259.924	4,40	3.256	57,4	-	108,1
1992	56.960	30.130	59.897	257.363	4,30	3.309	58,1	1,3	109,8
1993	57.138	30.131	59.535	253.614	4,26	3.222	56,4	-2,9	106,9
1994	57.269	30.132	64.474	274.753	4,26	3.249	56,7	0,6	107,8
1995	57.333	30.131	67.169	286.495	4,27	3.348	58,4	2,9	111,1
1996	57.461	30.132	69.411	291.370	4,20	3.506	61,0	4,5	116,3
1997	57.563	30.134	70.635	292.276	4,14	3.544	61,6	0,9	117,6
1998	57.613	30.134	72.314	299.508	4,14	3.575	62,1	0,8	118,6
1999	57.680	30.134	74.321	308.315	4,15	3.624	62,8	1,3	120,3
2000	57.844	30.133	80.032	338.885	4,23	3.910	67,6	7,6	129,8

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Tabella 14.8: Intensità del turismo per regione: popolazione, superficie, arrivi, presenze, permanenza media e posti letto nel complesso degli esercizi ricettivi, (Anno 2000)

Regione	Pop. residente migliaia	Sup. (in ettari) migliaia	Arrivi migliaia	Arrivi/ superf. n.	Arrivi/ pop. n.	Presenze migliaia	Presenze/ pop. n.	Permanenza media n. pernott.	Posti letto migliaia	Letti/1000 abitanti n.	Letti/1000 ettari n.
ITALIA	57.844	30.133	80.032	2,66	1,38	338.885	5,86	4,2	3.910	67,6	129,8
Piemonte	4.290	2.540	2.533	1,00	0,59	8.093	1,89	3,2	141	32,8	55,5
Valle d'Aosta	121	326	772	2,37	6,40	3.200	26,54	4,1	52	434,9	160,7
Lombardia	9.122	2.386	7.217	3,02	0,79	22.840	2,50	3,2	245	26,8	102,6
Bolzano-Bozen	465	740	4.125	5,57	8,87	23.726	51,00	5,8	212	454,8	286,0
Trento	478	621	2.565	4,13	5,37	13.116	27,45	5,1	155	323,9	249,4
Trentino Alto											
Adige	943	1.361	6.690	4,92	7,09	36.842	39,06	5,5	366	388,5	269,3
Veneto	4.541	1.839	11.494	6,25	2,53	54.871	12,08	4,8	642	141,4	349,1
Friuli Venezia											
Giulia	1.189	785	1.720	2,19	1,45	9.211	7,75	5,4	108	90,8	137,4
Liguria	1.621	542	3.501	6,46	2,16	15.469	9,54	4,4	150	92,7	277,2
Emilia Romagna	4.009	2.212	7.445	3,37	1,86	36.402	9,08	4,9	385	96,1	174,1
Toscana	3.548	2.299	10.043	4,37	2,83	37.299	10,51	3,7	399	112,5	173,6
Umbria	840	846	1.950	2,31	2,32	5.516	6,56	2,8	59	70,0	69,6
Marche	1.469	969	1.984	2,05	1,35	12.411	8,45	6,3	204	138,9	210,5
Lazio	5.302	1.721	9.718	5,65	1,83	29.831	5,63	3,1	221	41,7	128,6
Abruzzo	1.281	1.080	1.262	1,17	0,98	6.279	4,90	5,0	94	73,3	87,0
Molise	327	444	185	0,42	0,56	640	1,95	3,5	12	36,2	26,7
Campania	5.782	1.359	4.566	3,36	0,79	20.699	3,58	4,5	164	28,3	120,4
Puglia	4.087	1.937	1.834	0,95	0,45	8.653	2,12	4,7	181	44,3	93,4
Basilicata	605	999	354	0,35	0,59	1.461	2,42	4,1	25	41,8	25,3
Calabria	2.043	1.508	1.083	0,72	0,53	6.282	3,07	5,8	188	91,8	124,4
Sicilia	5.077	2.570	3.958	1,54	0,78	13.410	2,64	3,4	127	25,0	49,3
Sardegna	1.648	2.409	1.722	0,71	1,04	9.476	5,75	5,5	147	89,3	61,1

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT



INDICATORE**SPESA FAMILIARE PER IL TURISMO****SCOPO**

Determinare l'andamento della spesa familiare per scopi turistici e la sua incidenza sul Prodotto Interno Lordo (PIL).

DESCRIZIONE

L'indicatore rappresenta le spese sostenute dalle famiglie per scopi turistici.

Nella voce "*spesa delle famiglie*" rientrano: generi alimentari e bevande non alcoliche, bevande alcoliche, tabacco, narcotici, vestiario e calzature, combustibili, casa, spese sanitarie, trasporti, comunicazione, ricreazione e cultura, istruzione, alberghi e ristoranti, beni e servizi vari.

Nella voce "*ricreazione e cultura*" sono comprese: TV, Hi-Fi, computer, fotografia, altri beni durevoli per la ricreazione, altri articoli ricreativi e culturali, giornali, libri e cancelleria, vacanze organizzate.

Nella voce "*alberghi e ristoranti*" rientrano: servizi di ristorazione, servizi di alloggio.

UNITÀ di MISURA

Milliardi di Euro indicizzati (a prezzi 1995)

FONTE dei DATI

Elaborazioni APAT su dati ISTAT.

NOTE TABELLE e FIGURE

La tabella 14.9 evidenzia che, tra il 1995 e il 2000, a fronte di una popolazione residente invariata (l'aumento è stato di appena dello 0,8%), le spese sostenute dalle famiglie sono aumentate del 13%, mentre la spesa sostenuta per il turismo è cresciuta del 23,6% (in media del 4,34% all'anno). Nel 2000, la spesa per turismo ha inciso del 17,5% sulla spesa familiare.

La tabella 14.10 riporta il dettaglio regionale per il 1999.

La tabella 14.11 mostra l'incidenza della spesa delle famiglie, e della spesa per turismo, sul PIL (figura 14.9). Nel 2000 la spesa delle famiglie costituisce circa il 47% del PIL, mentre la spesa per il turismo incide sul Prodotto Interno Lordo dell'8,4 % pari a 108,9 miliardi di euro (figura 14.10).

OBIETTIVI FISSATI dalla NORMATIVA

L'indicatore non ha riferimenti diretti con specifici elementi normativi.

PERIODICITÀ di AGGIORNAMENTO

Annuale

QUALITÀ dell'INFORMAZIONE

Rilevanza	Accuratezza	Comparabilità nel tempo	Comparabilità nello spazio
1	1	1	1

L'indicatore è stato costruito sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia Europea dell'Ambiente. Le informazioni sono raccolte dall'ISTAT, si dispone, pertanto, di serie storiche, accuratezza del dato e di una buona copertura temporale e spaziale.



Tabella 14.9: Spesa totale delle famiglie e spese per turismo, in Italia (Periodo 1995-2000 - valori in Euro a prezzi 1995)

Anno	Popolazione residente	Spesa delle famiglie	Ricreazione e cultura	Spesa per il turismo Alberghi e ristoranti	Totale	Percentuale della spesa delle famiglie	Spesa per il turismo pro capite
	milioni	miliardi di euro	miliardi di euro	miliardi di euro	miliardi di euro	%	migliaia di euro
1995	57,3	549,8	40,0	48,1	88,1	16,0	1,5
1996	57,5	554,2	41,6	49,1	90,7	16,4	1,6
1997	57,6	572,4	43,3	49,8	93,1	16,3	1,6
1998	57,6	589,0	45,3	51,3	96,5	16,4	1,7
1999	57,7	601,7	47,9	52,5	100,4	16,7	1,7
2000	57,8	621,7	52,5	56,4	108,9	17,5	1,9

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Tabella 14.10: Spesa totale delle famiglie e spesa per turismo, dettaglio regionale (Anno 1999 - valori in Euro a prezzi 1995)

Anno	Popolazione residente	Spesa delle famiglie	Ricreazione e cultura	Spesa per il turismo Alberghi e ristoranti	Totale	Percentuale della spesa delle famiglie	Spesa per il turismo pro capite
	milioni	miliardi di euro	miliardi di euro	miliardi di euro	miliardi di euro	%	migliaia di euro
ITALIA	57,7	601,7	47,9	52,5	100,4	16,7	1,7
Piemonte	4,3	48,6	4,4	3,1	7,5	15,4	1,7
Valle d'Aosta	0,1	1,8	0,1	0,3	0,4	22,4	3,4
Lombardia	9,1	107,7	9,0	9,1	18,1	16,8	2,0
Trentino Alto Adige	0,9	12,8	0,9	3,1	4,0	31,4	4,3
Veneto	4,5	52,5	4,3	5,7	10,0	19,1	2,2
Friuli Venezia Giulia	1,2	13,6	1,0	1,3	2,4	17,5	2,0
Liguria	1,6	19,9	1,5	2,3	3,8	19,1	2,3
Emilia Romagna	4,0	50,5	4,3	5,5	9,8	19,4	2,5
Toscana	3,5	41,1	3,4	4,3	7,7	18,7	2,2
Umbria	0,8	8,4	0,7	0,6	1,3	15,2	1,5
Marche	1,5	15,8	1,4	1,5	2,9	18,1	2,0
Lazio	5,3	58,2	4,4	4,7	9,2	15,7	1,7
Abruzzo	1,3	11,8	0,9	0,9	1,8	15,1	1,4
Molise	0,3	2,8	0,2	0,1	0,3	11,7	1,0
Campania	5,8	44,5	3,4	2,7	6,1	13,7	1,1
Puglia	4,1	33,5	2,5	2,0	4,5	13,5	1,1
Basilicata	0,6	4,6	0,4	0,2	0,6	13,0	1,0
Calabria	2,1	16,8	1,2	1,1	2,3	13,8	1,1
Sicilia	5,1	42,2	2,8	2,7	5,5	13,0	1,1
Sardegna	1,7	14,5	1,1	1,2	2,3	15,6	1,4

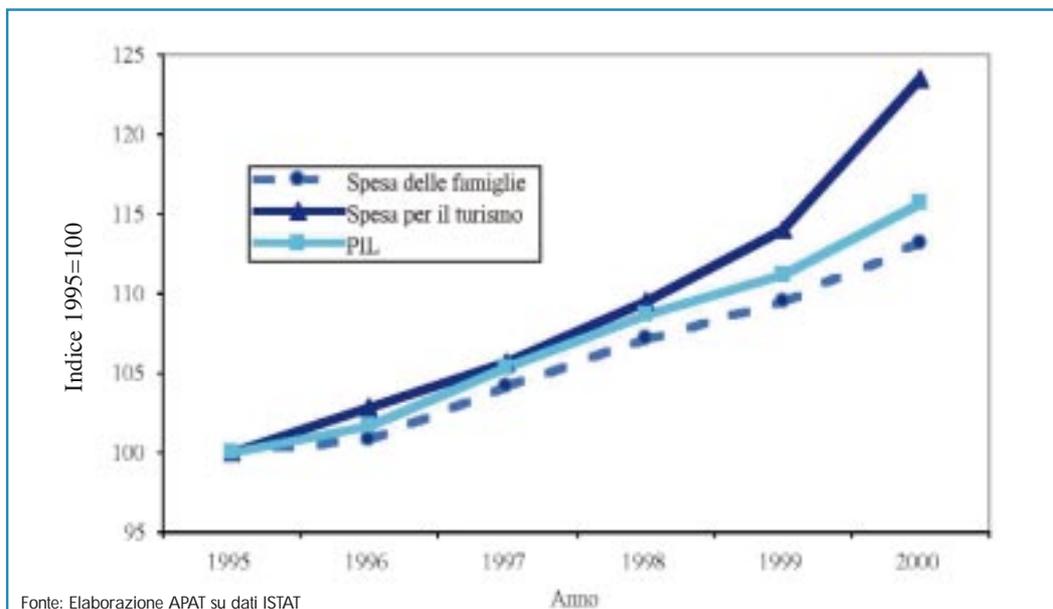
Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

TURISMO

Tabella 14.11: Incidenza della spesa familiare e della spesa turistica sul PIL, in Italia, (prezzi 1995)

Anno	Spesa delle famiglie	Spesa per turismo	PIL	Incidenza spesa familiare sul PIL	Incidenza spesa per turismo sul PIL	Spesa delle famiglie	Spesa per il turismo	PIL
	miliardi di euro	miliardi di euro	miliardi di euro	%	%	indice 1995=100	indice 1995=100	indice 1995=100
1995	549,8	88,1	1125,5	48,8	7,8	100,0	100,0	100,0
1996	554,2	90,7	1144,4	48,4	7,9	100,8	102,9	101,7
1997	572,4	93,1	1184,7	48,3	7,9	104,1	105,7	105,3
1998	589,0	96,5	1222,8	48,2	7,9	107,1	109,6	108,6
1999	601,7	100,4	1251,3	48,1	8,0	109,5	114,0	111,2
2000	621,7	108,9	1302,0	47,8	8,4	113,1	123,5	115,7

Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT



Fonte: Elaborazione APAT su dati ISTAT

Figura 14.9: Andamento della variazione percentuale, rispetto al 1995 (1995=100) della spesa familiare, della spesa per il turismo e del PIL (indicizzato 1995)

